

Mercoledì all'Aurum di Pescara un convegno per parlare di sovraindebitamento

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Settembre 2026



“Mercoledì 30 settembre all'Aurum (dalle ore 15,30) si parlerà di sovraindebitamento e di strategie per le famiglie, per le piccole imprese e per le associazioni. Un modo per informare, supportare, e indirizzare coloro che si trovano in difficoltà, per far sì che trovino un valido aiuto e tornino a vivere in serenità”. Lo ha detto, in conferenza stampa, il consigliere comunale Adamo Scurti annunciando il convegno sul tema “Dal sovraindebitamento alla rinascita: strategie per famiglie e comunità” promosso da Rialziamoci Italia per creare un momento di dialogo con la popolazione.

Donatella Laureti, presidente di “Rialziamoci Italia-Pescara” ha sottolineato come prima cosa il concetto di sovraindebitamento, “quella condizione in cui un soggetto si trova nell'impossibilità di far fronte con il proprio reddito e con il proprio patrimonio agli impegni finanziari, ai debiti e, non potendo pagare le rate di mutuo o dei finanziamenti, finisce per ricorrere ulteriormente al debito finendo in una spirale negativa. La conseguenza non è solo un accrescimento del debito non più affrontabile in modo stabile e duraturo, ma anche l'isolamento del soggetto e la depressione. Non si tratta solo di un fenomeno economico ma anche umano e sociale” e tocca anche la provincia di Pescara, ha fatto presente Laureti illustrando alcuni dati. “Nel 2024 in Italia il

sovraindebitamento era di circa 3,712 miliardi di euro. Nel 2025 è cresciuto a 3,906 miliardi di euro e nel 2026 è ulteriormente aumentato del 5,2%, cioè di 194,4 milioni di euro. Nell'ambito regionale l'Abruzzo occupa la settima posizione per il debito pro capite familiare, cioè ogni famiglia ha un debito di 6.863 euro e la provincia di Pescara è tra più indebitate in Abruzzo. Il dato è preoccupante, il fenomeno viene nascosto, ma noi vogliamo portare una parola di speranza e far conoscere che il legislatore ha fornito gli strumenti idonei non solo per affrontare la crisi, ma per uscirne definitivamente tramite la cancellazione dei debiti. Questo vuol dire affrontare un percorso, con l'ausilio di un professionista e di un organismo di composizione, prospettare un progetto di ristrutturazione del debito, che non comporta il pagamento dell'intero debito ma un pagamento parziale, limitatamente alle risorse del soggetto, per poi vedersi cancellare i debiti residui e ripartire da zero. L'associazione Rialziamoci Italia, composta da commercialisti e avvocati, fornisce un supporto attraverso lo sportello di ascolto via Volturmo 38 per indirizzare chi è in difficoltà, dopodiché ci si rivolge a un organismo di composizione della crisi, autorizzato dal ministero di Giustizia". Di tutto questo si parlerà nel convegno di mercoledì, aperto alla città.

**Abruzzo economy summit 2026,
dalla crescita dell'Abruzzo
alle sfide globali: la prima**

giornata degli stati generali dell'economia

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Settembre 2026



Dalla crescita dell'economia abruzzese alla capacità di trasformare ricerca e innovazione in nuovi processi produttivi, dal ruolo del mercato dei capitali alle politiche per il Mezzogiorno, fino al futuro del bilancio europeo e al rapporto tra sicurezza, geopolitica ed economia.

È stato un confronto ampio quello che ha caratterizzato la mattinata della VI edizione dell'Abruzzo Economy Summit – Stati Generali dell'Economia, in programma il 24 e 25 settembre all'Aurum di Pescara. La sessione mattutina, dedicata a “Territori, coesione e politiche per la crescita”, ha messo a confronto istituzioni, economia, finanza ed Europa, partendo dalla situazione dell'Abruzzo per arrivare alle grandi trasformazioni che stanno interessando il sistema economico nazionale e internazionale.



MASCI: "SEI ANNI FA SIAMO PARTITI DA PESCARA"

Ad aprire la giornata sono stati i saluti istituzionali del sindaco di Pescara Carlo Masci, che ha ricordato il percorso dell'Abruzzo Economy Summit, nato sei anni fa proprio a Pescara.

«Ringrazio la Regione Abruzzo e il presidente Marco Marsilio, Mirus, che ha ideato e organizzato il Summit. Sei anni fa siamo partiti da Pescara e oggi il Summit è diventato un appuntamento sempre più importante, così come lo è sempre di più la nostra città».

MAGNACCA: "LA VERA FORZA DELL'ABRUZZO È NELLA SUA MULTIDIMENSIONALITÀ"

Ad aprire i lavori è stata Tiziana Magnacca, Assessore alle Attività Produttive e al Lavoro della Regione Abruzzo, con l'intervento dedicato alle politiche produttive e alla visione dell'Abruzzo. La Regione indica tra le deleghe dell'assessore anche ricerca industriale e lavoro.

«La vera forza dell'Abruzzo – ha dichiarato l'assessore – risiede proprio in questa multidimensionalità e diversificazione: laddove è mancato il contributo dell'automotive, abbiamo rafforzato il chimico-farmaceutico, l'aerospazio, la moda e il design».

Magnacca ha richiamato anche alcuni indicatori economici: un PIL pro capite vicino ai 33 mila euro e una crescita del PIL regionale dell'1,9%, a fronte dello 0,6% della media nazionale, oltre al dato sulla disoccupazione in discesa.



Ampio spazio è stato dedicato anche all'intelligenza artificiale, considerata non come uno strumento da contrastare, ma come una trasformazione da governare, capace di offrire opportunità di competitività e allo stesso tempo di porre interrogativi sulla dignità della persona.

In questo quadro Magnacca ha annunciato la proposta di un "Patto per il lavoro, l'economia e la sostenibilità nell'era dell'Intelligenza Artificiale", con l'obiettivo di affrontare la digitalizzazione attraverso regole condivise e il

coinvolgimento delle parti sociali, delle associazioni territoriali e delle università.

BIANCHI: L'ABRUZZO CRESCE, MA LA SFIDA È TENERE INSIEME COMPETITIVITÀ E COESIONE

Il keynote speech "Competitività e coesione: la sfida dell'economia abruzzese" è stato affidato a Luca Bianchi, Direttore Generale di Svimez.

Bianchi ha evidenziato la dinamica positiva dell'economia regionale: tra il 2021 e il 2025 la crescita dell'Abruzzo è stata vicina al 12%, circa quattro punti al di sopra della media italiana. Negli ultimi tre anni la crescita del PIL regionale si è mantenuta intorno al 2%, quasi il doppio del dato nazionale.

Tra gli elementi di forza indicati, la presenza di un sistema manifatturiero significativo, la capacità di produrre brevetti internazionali e l'aumento degli investimenti pubblici dei Comuni, con la spesa in conto capitale quasi raddoppiata tra il 2021 e il 2025.



Ma accanto alla crescita Bianchi ha richiamato anche le questioni demografiche e sociali: ogni anno circa 1.200 giovani abruzzesi lasciano il territorio e tra il 2019 e il 2026 la regione ha perso più di 4.000 residenti, con un fenomeno particolarmente concentrato nelle aree interne.

La sfida indicata da Bianchi è quindi quella di tenere insieme competitività e coesione, valorizzando il ruolo delle città medie e utilizzando PNRR e FSC anche per rafforzare servizi essenziali, infrastrutture digitali e infrastrutture sociali.

LUNGHY: IL MERCATO DEI CAPITALI COME LEVA PER LA CRESCITA

Il ruolo della Borsa per la crescita delle imprese e del Paese è stato al centro dell'intervento di Barbara Lunghi, Responsabile dei Mercati Primari Azionari di Borsa Italiana – Gruppo Euronext, intervistata dal giornalista Roberto Chinzari.

Lunghi ha sottolineato il ruolo del mercato dei capitali nel sostenere la crescita delle imprese, spiegando che la

quotazione consente alle società di raccogliere capitali, investire in innovazione e attrarre talenti, con ricadute anche sull'occupazione e sulle opportunità di investimento nei territori.



Nel corso del confronto è stato affrontato anche il tema del numero di imprese italiane presenti sul mercato azionario e del potenziale effetto che una maggiore apertura al mercato dei capitali potrebbe avere sulla crescita economica, sull'occupazione e sul gettito fiscale.

«Lavoriamo al fianco delle realtà locali, nazionali e internazionali per rendere il mercato dei capitali un vero volano di crescita per il territorio. La Borsa, infatti, svolge un ruolo importante nel sostenere la crescita delle imprese e, attraverso di esse, la crescita del Paese».

SBARRA: ZES E INVESTIMENTI PER RAFFORZARE LA CRESCITA DEL MEZZOGIORNO

Le politiche per il Sud tra coesione e sviluppo sono state al

centro dell'intervento di Luigi Sbarra, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega alle Politiche per il Sud, intervistato da Roberto Chinzari.

«Abbiamo scelto di cambiare profondamente il modello delle ZES, – ha dichiarato Sbarra – superando una logica frammentata e circoscritta e costruendo una dimensione unica per l'intero Mezzogiorno, con una cabina di regia nazionale, un piano strategico e una struttura di missione dedicata. L'obiettivo è rafforzare la capacità di attrarre investimenti e accompagnare lo sviluppo delle filiere strategiche del Sud».



Sbarra ha inoltre sottolineato la volontà di: “superare una programmazione delle risorse anno per anno, prevedendo invece un quadro pluriennale. Per il periodo 2026-2028 abbiamo già programmato 4 miliardi e 50 milioni di euro, una dotazione destinata ad aumentare ulteriormente con le prossime leggi di bilancio».

SBERNA: “IL BILANCIO EUROPEO È UN TEMA NODALE”

Il confronto si è poi spostato sul livello europeo con

Antonella Sberna, Vicepresidente del Parlamento europeo, protagonista dell'intervento L'Europa per la crescita sostenibile dei territori.

Al centro il futuro del bilancio europeo, la politica di coesione e la PAC, ma anche il rapporto tra istituzioni europee, Regioni ed enti locali.

«Il bilancio europeo è un tema nodale. In questa fase il confronto si concentra tra i Paesi che chiedono di ridurre il bilancio complessivo dell'Unione europea e quelli che, come l'Italia, ritengono necessario mantenere e rafforzare la coesione e la PAC, due pilastri fondamentali per ridurre le distanze e creare opportunità di sviluppo e crescita».

Sberna ha sottolineato inoltre che:

«È importante anche semplificare le regole e mantenere un ruolo centrale per le Regioni e gli enti locali, perché siano in grado di tradurre le risorse europee in servizi e opportunità concrete per i territori».

Nel corso dell'intervento è stato affrontato anche il rapporto tra il modello del PNRR e il nuovo quadro finanziario pluriennale dell'Unione europea, con l'esigenza di mantenere il raccordo con Regioni ed enti locali nella programmazione della spesa.

CROSETTO: DIFESA, SICUREZZA ED ECONOMIA SONO SEMPRE PIÙ COLLEGATE

Le conclusioni della sessione mattutina sono state affidate a Guido Crosetto, Ministro della Difesa, che ha collegato gli scenari internazionali alle conseguenze economiche e alla sicurezza.

Il Ministro ha sottolineato come le guerre e gli equilibri internazionali abbiano oggi conseguenze dirette sull'economia e sulla vita quotidiana, richiamando in particolare il tema dell'energia e dei prezzi del petrolio e del gas.



Nel suo intervento ha affrontato anche la sicurezza dei traffici marittimi e la necessità di rafforzare la presenza navale italiana ed europea quando le rotte commerciali sono esposte a rischi.

Crosetto ha collegato la sicurezza della navigazione anche al valore economico dei traffici.

«il traffico è ricchezza, vita, industria, lavoro per noi».

La riflessione si è quindi allargata al significato della difesa nello scenario contemporaneo, che secondo il Ministro non può più essere considerata soltanto nella sua dimensione militare tradizionale.

Crosetto ha inoltre richiamato il ruolo delle organizzazioni internazionali nella gestione delle crisi, sostenendo che la difficoltà nel governare gli scenari internazionali è aumentata con la perdita di peso dell'ONU e sottolineando la necessità di affrontare le crisi nei consessi internazionali per evitare che si traducano in nuovi conflitti.

CREDITO E INVESTIMENTI, LE CONDIZIONI PER LA CRESCITA

La sessione pomeridiana dell'Abruzzo Economy Summit è entrata

nel merito delle condizioni necessarie per sostenere gli investimenti e accompagnare la crescita delle imprese.

Ad aprire i lavori è stato Mauro Masi, Presidente di Banca del Fucino, con l'intervento dedicato a "Il credito che sostiene la crescita e il nuovo scenario bancario italiano". Nel suo intervento Masi ha richiamato l'importanza delle condizioni complessive che accompagnano le decisioni di investimento: non soltanto il valore dell'operazione, ma anche la prospettiva finanziaria nel tempo, la stabilità politica e finanziaria, la certezza del quadro di riferimento e i tempi di applicazione delle misure.

INVESTIMENTI E FILIERE STRATEGICHE PER IL SISTEMA PAESE

Il confronto è proseguito con la tavola rotonda "Investimenti e filiere strategiche per il sistema Paese", moderata dal giornalista Roberto Chinzari, alla quale hanno partecipato Lucia Albano, Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Economia e delle Finanze; Francesco Macrì, Presidente di Leonardo e Presidente di Estra SpA; Gianluca Ansalone, Head of Public Affairs & Sustainability di Novartis Italia; Antonio Amati, Deputy CEO di Al maviva.

Nel suo intervento Lucia Albano ha richiamato i fattori che incidono sulle decisioni degli investitori: non soltanto il valore dell'investimento, ma anche le prospettive nel tempo, la stabilità politica e finanziaria, la certezza del quadro e i tempi di applicazione delle misure. Ha inoltre sottolineato il cambiamento nella percezione dell'Italia da parte degli investitori stranieri.

Francesco Macrì ha posto l'attenzione sulla crescente importanza dell'autonomia e della supremazia tecnologica nella competizione economica. In un contesto internazionale complesso, ha evidenziato il peso degli ecosistemi di conoscenze e competenze e la necessità di rafforzare l'autonomia strategica sul piano tecnologico. Un tema che

riguarda la capacità dell'Italia e dell'Europa di competere in uno scenario nel quale anche la tecnologia rappresenta un elemento della competizione economica e della capacità negoziale.

Gianluca Ansalone ha affrontato il rapporto tra innovazione, capitale e strategie globali, richiamando il confronto internazionale sui diversi modelli di sviluppo tecnologico e di innovazione e le strategie messe in campo da Stati Uniti e Cina.

Antonio Amati ha portato il punto di vista dell'innovazione applicata alla salute, richiamando l'esperienza maturata nel settore, gli investimenti nella tecnologia, la partecipazione alla piattaforma nazionale di telemedicina e lo sviluppo dei sistemi digitali per la salute. Nel suo intervento ha affrontato anche il percorso di trasformazione legato all'intelligenza artificiale.

UCRAINA, EUROPA E SICUREZZA: LA SFIDA DELLA DEMOCRAZIA IN TEMPO DI GUERRA

Il tema della sicurezza europea è stato affrontato anche attraverso la prospettiva ucraina, con Oleksandr Korniyenko, Primo Vicepresidente della Verkhovna Rada dell'Ucraina, protagonista dell'intervento "Ucraina, Europa e sicurezza: la sfida della democrazia in tempo di guerra", intervistato da Roberto Chinzari. Il programma del Summit indica Korniyenko anche come Vicepresidente del Comitato Esecutivo del Gruppo Parlamentare Nazionale Ucraino.

Korniyenko ha raccontato le condizioni nelle quali le istituzioni ucraine continuano a operare durante la guerra, spiegando che, nelle attuali condizioni di sicurezza, non è possibile procedere alle elezioni.

Ha descritto la situazione di Kyiv, interessata da lunghi periodi di allarmi aerei e da attacchi con droni e missili, e le condizioni nelle quali continua il lavoro del Parlamento,

con parte delle attività svolte negli spazi protetti.

Nel suo intervento ha sottolineato anche il ruolo delle istituzioni democratiche e la necessità di continuare a garantire il funzionamento del Parlamento nonostante le condizioni determinate dal conflitto.

Korniienko ha inoltre richiamato il rapporto tra Ucraina e Unione europea, citando anche alcuni ambiti di possibile collaborazione e confronto con i territori italiani. Tra gli esempi affrontati nel dialogo a Pescara, le tematiche delle scuole montane e della pesca.

Un passaggio è stato dedicato anche alla disponibilità dell'Ucraina a mettere a disposizione dell'Europa le proprie competenze, comprese quelle sviluppate sul piano ingegneristico e tecnologico, attraverso partnership e forme di collaborazione.

ENERGIA E IMPRESA NEI NUOVI SCENARI GLOBALI

La sicurezza energetica e le ricadute degli scenari globali sulla competitività delle imprese sono state al centro della tavola rotonda "Energia e impresa nei nuovi scenari globali", moderata da Roberto Chinzari, con Veronica Jorio, Responsabile Affari Istituzionali della Macro Area Centro Italia di Enel; Riccardo Toto, Direttore Generale di Renexia; Simone Nisi, Executive Vice President Institutional e Regulatory Affairs di Edison.

Veronica Jorio ha richiamato il ruolo degli investimenti e l'importanza di creare condizioni nelle quali gli interventi possano incontrare un quadro di regole stabile, favorendo la capacità di trasformare gli investimenti in sviluppo sul territorio.

Riccardo Toto ha affrontato il rapporto tra gas e fonti rinnovabili, soffermandosi sul meccanismo attraverso il quale il prezzo del gas continua a incidere sul prezzo dell'energia.

Nel suo intervento ha richiamato la necessità di aumentare il peso delle fonti rinnovabili e di intervenire sul rapporto tra il costo dell'energia e quello del gas.

Simone Nisi ha posto l'attenzione sulla situazione italiana e sulle dipendenze energetiche del Paese, sottolineando la necessità di tutelare i bisogni, i diritti e l'industria e di rafforzare la sicurezza energetica attraverso una maggiore diversificazione delle fonti e degli approvvigionamenti.

Il confronto ha riportato al centro il rapporto tra sicurezza energetica, competitività, investimenti e trasformazione del sistema energetico, in uno scenario nel quale le condizioni degli approvvigionamenti hanno ricadute dirette sul sistema produttivo.

NUCLEARE, UNA QUESTIONE STRATEGICA PER IL FUTURO DEL PAESE

Il programma della prima giornata ha previsto inoltre un confronto dedicato a "Il nucleare per il futuro del Paese", con Luca Squeri, deputato e responsabile Energia di Forza Italia, e Nicola Ippolito, direttore della Divisione Nucleare del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, moderati da Roberto Chinzari.

Il tema si è inserito nel più ampio confronto dedicato alla sicurezza energetica e alle strategie necessarie per affrontare i nuovi scenari energetici.

LE CONCLUSIONI DELLA PRIMA GIORNATA

A chiudere la prima giornata dell'Abruzzo Economy Summit è stato Marco Marsilio, presidente della Regione Abruzzo.

MARCO MARSILIO: "IL NOSTRO DESTINO NON È PER FORZA L'EMIGRAZIONE"

A chiudere la prima giornata dell'Abruzzo Economy Summit è stato Marco Marsilio, Presidente della Regione Abruzzo, che ha richiamato il ruolo del Summit come momento di confronto tra

università, istituzioni, decisori politici, rappresentanza sociale e sistema produttivo.

Sul fronte economico, il presidente della Regione ha richiamato il contributo dell'Abruzzo alla crescita delle esportazioni e la capacità del sistema produttivo regionale di compensare la fase di difficoltà attraversata dall'automotive attraverso una maggiore diversificazione.

«Stavamo parlando delle esportazioni: qual è stata la spinta forte che l'Abruzzo ha dato alle esportazioni italiane? È stato già raccontato. Il farmaceutico in particolare ha più che colmato il momento di flessione che negli ultimi due-tre anni ha colpito il settore dell'automotive».



Marsilio ha quindi richiamato i dati sull'occupazione regionale.

«Sono stati ricordati oggi i dati sull'occupazione. L'Abruzzo ha una disoccupazione che segna il 4,4%, con quella femminile al 7%. La disoccupazione nel 2019 era quasi all'11% complessivo. Oggi gli occupati sono 535 mila, circa 50 mila in più rispetto al 2019. Anche qui il tasso di occupazione è mezzo punto in più rispetto alla media nazionale: siamo al

64,8%. La media della disoccupazione nazionale è un punto superiore rispetto a quella dell'Abruzzo. L'Abruzzo non insegue: sta al di sopra della media nazionale e concorre a raggiungere risultati importanti.

Il nostro destino non è per forza l'emigrazione. C'è spazio per la crescita, lo stiamo dimostrando, i numeri lo stanno certificando, bisogna consolidarla».

Nel suo intervento Marsilio ha richiamato anche il ruolo delle infrastrutture e della logistica per sostenere la crescita regionale, citando gli interventi sulle piattaforme logistiche, sull'interporto, sulla ferrovia e i lavori in corso sulla Roma-Pescara.

Un altro elemento indicato come significativo per la diversificazione dell'economia regionale è il turismo.

«Significa che l'incidenza dell'economia del turismo all'interno del prodotto interno lordo è superiore alla doppia cifra, superiore al 10%; significa che il turismo comincia a funzionare davvero e a sostenere l'economia reale del territorio.

Significa che abbiamo allungato le stagioni con grandi eventi sportivi, artistici, di spettacolo, dandogli anche visibilità nazionale e internazionale attraverso la Rai e gli altri grandi media broadcast che seguono questi eventi, con un successo di pubblico notevole, clamoroso, di cui anche qui siamo orgogliosi.

Stiamo diversificando quindi anche l'economia abruzzese».

Con questo intervento si è conclusa la prima giornata dell'Abruzzo Economy Summit 2026, che ha messo a confronto istituzioni, imprese, università, manager e protagonisti dell'economia sui temi della crescita, della competitività, dell'energia, delle infrastrutture, della geopolitica e delle trasformazioni tecnologiche.

Abruzzo Economy Summit 2026, a Pescara le sfide dell'economia tra geopolitica, impresa e innovazione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Settembre 2026



Il 24 e 25 settembre all'Aurum la sesta edizione degli Stati Generali dell'Economia. Due giornate su scenari internazionali, energia, industria, politiche per il Sud, credito, infrastrutture e intelligenza artificiale. Tra i protagonisti Antonio Tajani, Guido Crosetto, Luigi Sbarra, Antonella Sberna, Oleksandr Korniienko, Pier Ferdinando Casini, Dario Fabbri, Alec Ross. In programma anche un focus sull'Ucraina e un meeting tra startup, investitori e partner industriali.

Geopolitica e sicurezza, energia e competitività, politiche per il Sud, credito e infrastrutture, innovazione e intelligenza artificiale. Sono questi alcuni dei principali temi della *sesta edizione dell'Abruzzo Economy Summit – Stati Generali dell'Economia*, in programma il 24 e 25 settembre 2026 all'Aurum di Pescara, promosso dalla Regione Abruzzo e da Confimi Industria Abruzzo, ideato e organizzato da Mirus.

Il programma definitivo conferma una due giorni dedicata ai grandi cambiamenti che stanno interessando l'economia italiana e gli equilibri internazionali, con il confronto tra istituzioni, imprese, industria, finanza, mondo della ricerca e analisti. Accanto alle sessioni pubbliche, il Summit prevede momenti riservati di confronto e networking dedicati a relazioni istituzionali, imprese, startup e investimenti.

SCENARI GLOBALI, UCRAINA E DIPLOMAZIA ECONOMICA

La dimensione internazionale attraverserà entrambe le giornate del Summit. **Giovedì 24 settembre**, Oleksandr Korniienko, vicepresidente del comitato esecutivo del gruppo parlamentare nazionale ucraino, interverrà sul tema "Ucraina, Europa e sicurezza: la sfida della democrazia in tempo di guerra".

Korniienko sarà protagonista anche in incontri riservati di confronto istituzionale e networking con rappresentanti del mondo economico, imprenditoriale e istituzionale, in collaborazione con UEAM Academy, programma dell'Ufficio Europa Area Metropolitana Pescara-Montesilvano-Spoltole dedicato alla formazione e alla cooperazione internazionale sui temi della ricostruzione e dell'integrazione europea dell'Ucraina.

Gli scenari internazionali saranno affrontati inoltre da Pier Ferdinando Casini, in un confronto dedicato alla diplomazia parlamentare, e da Dario Fabbri, analista geopolitico, con un approfondimento sulle dinamiche di un mondo segnato da conflitti e nuove tensioni.

A chiudere il confronto istituzionale sul piano internazionale sarà, **venerdì 25 settembre**, Antonio Tajani, vicepresidente del consiglio dei ministri e ministro degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, con un intervento dedicato a imprese, innovazione e diplomazia economica.

Nella prima giornata, le conclusioni della sessione mattutina saranno affidate a Guido Crosetto, Ministro della Difesa, in un programma nel quale le questioni della sicurezza e dei

nuovi equilibri internazionali si intrecciano con quelle economiche e industriali.

ENERGIA, INDUSTRIA E COMPETITIVITÀ

Il rapporto tra energia e competitività sarà uno degli assi centrali della prima giornata, con un confronto sulle trasformazioni degli scenari energetici globali e sulle ricadute per le imprese.

Ne discuteranno Veronica Jorio, responsabile Affari Istituzionali della Macro Area Centro Italia di Enel, Riccardo Toto, direttore generale di Renexia, e Simone Nisi, executive vice president Institutional e Regulatory Affairs di Edison.

Al tema dell'energia si affiancherà il confronto sul nucleare per il futuro del Paese, con Luca Squeri, Deputato e Responsabile Energia Forza Italia, e Nicola Ippolito, Direttore della Divisione V – Nucleare del MASE.

Il programma entrerà inoltre nel merito degli investimenti e delle filiere strategiche per il sistema Paese, con Lucia Albano, Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Economia e delle finanze, Francesco Macrì, Presidente di Leonardo e Presidente Estra SpA, Gianluca Ansalone, Head of Public Affairs & Sustainability di Novartis Italia, e Antonio Amati, Deputy CEO di Almaviva.

CRESCITA, CREDITO, CAPITALI E INFRASTRUTTURE

La crescita delle imprese sarà affrontata anche dal punto di vista del credito e dell'accesso ai mercati dei capitali. Mauro Masi, presidente di Banca del Fucino, interverrà sul nuovo scenario bancario italiano, mentre Barbara Lunghi, responsabile dei Mercati Primari Azionari di Borsa Italiana, approfondirà il ruolo della Borsa per la crescita delle imprese e del Paese.

Il tema dello sviluppo territoriale sarà affrontato da Luigi

Sbarra, sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega alle Politiche per il Sud, e da Luca Bianchi, direttore generale di Svimez, protagonista di un keynote dedicato alla competitività e alla coesione dell'economia abruzzese.

A completare il quadro, Giuseppe Mauro, economista e professore ordinario di Politica Economica all'università G. d'Annunzio, si confronterà sulle prospettive dell'economia regionale.

Una tavola rotonda sarà dedicata a infrastrutture, logistica e mobilità, con i vertici di ITA Airways, SDA Express Courier – Gruppo Poste Italiane, Ferrovie dello Stato Italiane, Strada dei Parchi e dell'Autorità Portuale del Mare Adriatico Centrale, mettendo a confronto trasporti, reti e infrastrutture come fattori di competitività dei territori.

IMPRESA, SUD E PROIEZIONE INTERNAZIONALE

Il rapporto tra impresa, innovazione e presenza sui mercati internazionali sarà al centro del confronto "Il sogno italiano nel mondo: impresa, identità e proiezione globale", con Alec Ross, autore, imprenditore ed esperto di politiche tecnologiche, Nicola Di Sipio, fondatore e presidente di Raicam, e Vincenzo Di Nicola, responsabile del Fondo Artificial Intelligence di CDP Venture Capital.

Il tema del Mezzogiorno sarà inoltre affrontato nella prospettiva delle politiche di sviluppo, della coesione e della capacità dei territori di attrarre investimenti e rafforzare la propria competitività.

STARTUP, INVESTIMENTI E INNOVAZIONE

Accanto al programma pubblico, il Summit ospiterà un appuntamento riservato dedicato alle startup abruzzesi e del Centro Italia selezionate da Innovalley.

Il meeting metterà in relazione le startup con investitori, potenziali partner industriali e rappresentanti del mondo economico e imprenditoriale, creando un momento di confronto sulle opportunità di crescita e investimento.

L'incontro sarà inoltre l'occasione per presentare la nuova Piattaforma per gli Investimenti nel Territorio pensata per favorire l'accesso delle startup a nuove opportunità di finanziamento e rafforzare le connessioni tra innovazione, capitale e sistema produttivo.

L'innovazione sarà affrontata anche attraverso la digitalizzazione delle imprese, dei processi e dei nuovi modelli organizzativi, mentre il confronto sulle tecnologie emergenti porterà al centro della seconda giornata l'intelligenza artificiale e la robotica.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E ROBOTICA: DALLA DISCUSSIONE ALLA DIMOSTRAZIONE

L'intelligenza artificiale sarà uno dei temi conclusivi della VI edizione, con un confronto sulle trasformazioni che le nuove tecnologie stanno producendo nelle imprese e nella società.

A discuterne saranno Luisa Damiano, professoressa ordinaria di Logica e Filosofia della Scienza all'università IULM, e Fabio Puglia, presidente di Oversonic Robotics, in un dialogo dedicato alle sfide poste dalla robotica sociale e dall'AI generativa.

A seguire, il summit porterà sul palco dell'Aurum una dimostrazione dal vivo di RoBee, il robot umanoide cognitivo sviluppato da Oversonic Robotics, trasformando il confronto sull'intelligenza artificiale in una dimostrazione concreta delle applicazioni della robotica.

Due giornate che metteranno in relazione scenari internazionali, politiche economiche, sistema produttivo,

finanza, infrastrutture e innovazione, affrontando le trasformazioni in corso e le condizioni necessarie per la crescita e la competitività dei territori.

All'Aurum di Pescara progetti e idee per la ricostruzione dell'Ucraina

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Settembre 2026



“In vista della ricostruzione dell'Ucraina, Pescara diventerà per cinque giorni, a partire da domani, lunedì 21 settembre 2026, punto di incontro tra istituzioni italiane e ucraine, università, mondo economico ed esperti di progettazione europea. All'Aurum – La Fabbrica delle Idee, si svolgerà la UEAM Academy – International Executive Programme for Ukrainian Municipalities, percorso di alta formazione dedicato alle municipalità ucraine e, in particolare, agli amministratori locali interessati ad acquisire strumenti operativi per l'accesso ai programmi e ai fondi dell'Unione europea”. L'annuncio arriva dal sindaco Carlo Masci e dal dirigente Luca Saraceni che hanno coinvolto numerosi partner in questo progetto, che parte da Pescara e coinvolge l'intero territorio regionale.

“L'iniziativa”, dicono, “è stata pensata dal Comune di Pescara e organizzata per mettere a disposizione delle amministrazioni

ucraine competenze concrete sulla progettazione europea, sulle procedure di candidatura e sulle opportunità di finanziamento, affiancando alla formazione teorica momenti di esercitazione pratica, confronto istituzionale e conoscenza delle esperienze maturate in Abruzzo, anche dopo il terremoto. L'idea è nata nei mesi scorsi, quando ci sono stati i primi contatti con l'Ucraina". Masci e Saraceni aggiungono che

"non si tratta di un appuntamento episodico, peraltro affidato anche a docenti universitari, ma un percorso che si svilupperà su più mesi coinvolgendo, di volta in volta, amministratori provenienti da diverse municipalità ucraine, a partire da questa prima tappa. Vogliamo creare delle basi solide per uno scambio di competenze e per accompagnare le amministrazioni partecipanti allo sviluppo della capacità di accesso e gestione dei finanziamenti europei, seguendo il modello italiano. Il percorso costituisce inoltre un'occasione concreta di lavoro e collaborazione per le imprese e i professionisti abruzzesi interessati a contribuire ai progetti sostenuti dai fondi europei destinati alla ricostruzione dell'Ucraina. Il coinvolgimento del sistema economico e professionale regionale potrà favorire la creazione di partenariati, lo sviluppo di proposte progettuali e la messa a disposizione di competenze specialistiche nei diversi ambiti della ricostruzione. Un elemento favorevole alla concretizzazione di questo obiettivo è la partecipazione, nelle giornate di giovedì 24 e venerdì 25 settembre, all'Abruzzo Economy Summit 2026, che vedrà la partecipazione del vicepresidente del consiglio e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Antonio Tajani".

Tra le autorità presenti all'Academy, oltre agli organi di governo e di amministrazione locale in Ucraina, ci sarà anche Oleksandr Korniienko, vice presidente del Parlamento nazionale ucraino.

La prima giornata sarà aperta, domani, alle ore 9, dai saluti istituzionali del sindaco di Pescara Carlo Masci, del sindaco di Spoltore Chiara Trulli e della professoressa Gilda Antonelli dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara.

Seguirà la presentazione dell'Academy e dei suoi obiettivi formativi.

Abruzzo economy summit 2026, a Pescara le nuove sfide dell'economia

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Settembre 2026



Economia e geopolitica, energia e industria, politiche per il sud, credito e infrastrutture, intelligenza artificiale e innovazione. Sono questi alcuni dei temi al centro della sesta edizione dell'Abruzzo Economy Summit – Stati Generali dell'Economia, in programma il 24 e 25 settembre 2026 all'Aurum di Pescara, promosso dalla Regione Abruzzo e da Confimi Industria Abruzzo.

Il summit torna a Pescara alla sua sesta edizione con l'obiettivo di sempre: mettere a confronto istituzioni, imprese, manager, analisti e rappresentanti del mondo economico sulle trasformazioni che stanno modificando gli equilibri internazionali e le prospettive del sistema produttivo italiano.

L'edizione 2026 affronterà in particolare il rapporto tra sicurezza energetica e competitività, le conseguenze economiche dei nuovi scenari geopolitici, il futuro

dell'industria, le politiche per il mezzogiorno, il ruolo del credito e delle infrastrutture, l'impatto dell'intelligenza artificiale sui processi produttivi e sul lavoro.

Il programma riunisce a Pescara una rappresentanza di primo piano delle istituzioni italiane ed europee.

Tra gli ospiti Antonio Tajani, vicepresidente del consiglio dei ministri e ministro degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale; Luigi Sbarra, sottosegretario di stato alla presidenza del consiglio dei ministri con delega alle Politiche per il Sud; Antonella Sberna, vicepresidente del parlamento europeo; Lucia Albano, sottosegretario di stato al ministero dell'Economia e delle finanze; Pier Ferdinando Casini, senatore della repubblica; e Luca Squeri deputato alla camera responsabile nazionale del dipartimento energia di Forza Italia.

Una presenza di particolare rilievo sul piano internazionale sarà quella di Oleksandr Korniiienko, vicepresidente del comitato esecutivo del gruppo parlamentare nazionale ucraino.

La partecipazione di Korniiienko porterà direttamente a Pescara la prospettiva ucraina in una fase nella quale guerra, sicurezza, energia e nuovi equilibri europei hanno conseguenze sempre più rilevanti anche sul piano economico.

Nell'ambito delle due giornate sono previsti anche due side event: uno proprio con Korniiienko e un gruppo selezionato di imprese interessate ad investimenti e forniture in Ucraina, e l'altro con Vincenzo Di Nicola sul tema delle start-up.

A leggere gli scenari internazionali sarà Dario Fabbri, analista geopolitico, mentre Nicola Porro e Roberto Chinzari guideranno i confronti sul palco con l'ausilio di Ingrid Muccitelli e Alessandra Relmi.

Tra gli ospiti internazionali anche Alec Ross, autore, imprenditore ed esperto di politiche tecnologiche,

Distinguished Adjunct Professor alla Bologna Business School e già Senior Advisor for Innovation del Dipartimento di Stato americano.

Domani sera all'Aurum di Pescara "Musica e Cinema: C'era una volta... Morricone e Leone"

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Settembre 2026



Domani, martedì 28 luglio 2026, alle ore 21,30, piazzale Michelucci dell'Aurum ospiterà l'evento "Musica e Cinema: C'era una volta... Morricone e Leone", un appuntamento culturale multidisciplinare di elevato profilo artistico, ideato per celebrare uno dei sodalizi più straordinari della storia del cinema mondiale: quello tra il compositore Ennio Morricone e il regista Sergio Leone. L'annuncio arriva dall'assessore alla Cultura Maria Rita Carota e dal promotore, il Maestro Manfredo Di Crescenzo, che illustra il programma della serata.



Lo spettacolo propone un percorso immersivo nel quale musica orchestrale dal vivo, canto, danza e immagini cinematografiche dialogano in maniera continua, offrendo al pubblico un'esperienza artistica di forte impatto emotivo e culturale. Attraverso l'esecuzione dal vivo di alcune delle più celebri colonne sonore della cinematografia internazionale – tra cui *Per un pugno di dollari*, *Per qualche dollaro in più*, *Il buono, il brutto, il cattivo*, *C'era una volta il West* e *C'era una volta in America* – l'evento rende omaggio a un patrimonio musicale e cinematografico che rappresenta una delle più alte espressioni della creatività italiana, riconosciuta, studiata e apprezzata in tutto il mondo. Le musiche di Morricone, divenute autentiche icone della cultura contemporanea, rivivranno nella loro dimensione originale grazie all'interpretazione dal vivo, restituendo al pubblico tutta la forza evocativa che le ha rese immortali. Protagonista dello spettacolo sarà la MAX Contemporary Orchestra, diretta proprio dal Maestro Di Crescenzo, ideatore e direttore artistico dell'iniziativa, affiancata dalle due voci soliste Claudia Nicole Calabrese (soprano) e Nunzio Fazzini (tenore) e dalla ballerina Laura Orfanelli. Un organico di quasi cinquanta artisti darà vita a una produzione multimediale di grande suggestione, nella quale le sequenze tratte dai capolavori di

Sergio Leone si fonderanno con l'esecuzione orchestrale dal vivo delle musiche composte da Ennio Morricone proprio per quelle immagini. Il dialogo costante tra orchestra, canto, danza e proiezioni cinematografiche ricreerà quell'universo espressivo unico che ha rivoluzionato il rapporto tra musica e cinema, trasformando la colonna sonora in un elemento narrativo imprescindibile e contribuendo a definire un nuovo linguaggio artistico destinato a influenzare intere generazioni di compositori e registi. Prevendita dei biglietti su [ciaotickets](#).

Giovedì ci sarà la prima Notturna Città di Pescara. Si partirà dall'Aurum, coinvolto il lungomare sud

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Settembre 2026



Giovedì 11 giugno la zona sud della città accoglierà la Prima Notturna Città di Pescara, manifestazione sportiva organizzata dalla Asd Pescara Marathon in collaborazione con il Comune di Pescara, a partire dalle ore 20. “La gara podistica”, spiega il presidente della Asd Massimiliano Miani, “è stata promossa in memoria di Adelchi, mio fratello, podista, atleta, venuto a mancare circa un anno fa. Abbiamo

prospettato all'assessore comunale allo Sport Patrizia Martelli la volontà di organizzare un evento del genere e lei ha sposato subito la nostra idea, supportandoci a 360 gradi per la realizzazione. Mancano pochi giorni e le iscrizioni sono già tantissime".

Illustrando il programma Miani ha spiegato che la partenza è prevista giovedì alle 20 dall'Aurum: sono due i giri da 5,05 chilometri (totale 10,1 km) per la gara competitiva e per la non competitiva. Il percorso è questo: via Luisa d'Annunzio direzione mare, lungomare Primovere in direzione sud, prima del confine c'è il giro di boa e si percorre tutto il lungomare verso nord fino alla rotonda di viale Vespucci, con il secondo giro di boa fino all'Aurum (da ripetere due volte). Ci sarà anche la possibilità di partecipare alla passeggiata da 5 chilometri, quindi "apriamo a tutti, da chi corre e fa agonismo a chi semplicemente vuole fare una corsa sul lungomare di Pescara a chi vuole fare semplicemente una passeggiata. Per la competitiva è possibile iscriversi fino a domani, martedì 9 giugno, a mezzogiorno, mentre per la non competitiva e la passeggiata è possibile iscriversi anche il giorno della gara, possibilmente entro le 18. Le iscrizioni sono aperte sul sito www.timingrun.it oppure, per la non competitiva e per la passeggiata, ci si iscrive sul posto".

Entusiasta l'assessore Martelli, così come il sindaco Carlo Masci. "Siamo pronti per la prima Notturna Città di Pescara, un appuntamento inedito fortemente voluto dall'amministrazione comunale che ha sposato questa novità. Sarà la prima Notturna e il feedback della città è già stato pazzesco: sono circa 600 gli iscritti e per il Comune, sempre impegnato a promuovere lo sport come strumento di benessere e di inclusione, è un bellissimo segnale. Avremo la possibilità di coinvolgere non solo podisti ma anche tantissime famiglie pronte ad attraversare e vivere le vie della città di Pescara sotto le stesse, compreso il lungomare, e si annuncia una bellissima serata".

All'Aurum convegno sulla violenza giovanile dei Rotary Club Pescara e L'Aquila

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Settembre 2026



Il Rotary Club Pescara, il Rotary Club Pescara Nord e il Rotary Club L'Aquila presentano il convegno *"Progetto contro la violenza giovanile: esperienze sul campo, criticità e prospettive"*, che si terrà la mattina del 16 maggio 2026 all'Aurum, Largo Gardone Riviera, a Pescara.

Il progetto, intrapreso quest'anno dal Rotary Club Pescara, dal Rotary Club Pescara Nord e dal Rotary Club L'Aquila, ha suscitato interesse non solo da parte di chi vive quotidianamente con le studentesse e con gli studenti, come i dirigenti scolastici, i docenti e gli educatori, ma anche da parte di altre istituzioni che hanno a cuore la crescita formativa dei giovani.

Una delle forme più preoccupanti che ha assunto il disagio giovanile contemporaneo è quella della violenza, che molto spesso è al centro della cronaca e che si esprime con comportamenti aggressivi, impulsivi molte volte rivolti verso le donne. Spesso ci si interroga sulle motivazioni, che possono trovare origine in una società in cui sono andati perduti i valori del rispetto, della comprensione e della

solidarietà, creando smarrimento e paura del futuro nei giovani.

Il Rotary, che proprio nella sua essenza è a servizio della società, non è rimasto indifferente ad un problema così delicato e si è fatto promotore di numerose iniziative che hanno coinvolto il mondo della scuola mettendo in campo anche le numerose professionalità presenti nei club, quali medici, psichiatri e psicologi, docenti universitari e delle scuole. A tal proposito quest'anno, le scuole che hanno preso parte all'iniziativa sono l'Istituto di Istruzione Superiore Statale Pantini-Pudente di Vasto, il Liceo Scientifico Statale Filippo Masci di Chieti, il Liceo Statale G. Marconi di Pescara, il Convitto D. Cotugno dell'Aquila.



Questo il programma della giornata di sabato 16 maggio 2026: si parte alle 8.45 – 9.15 con l'onore alle bandiere e i saluti delle autorità: **Roberto Calai**, Governatore del Distretto 2090 A.R. 2025-26; **Stefano Ilari**, presidente Rotary Club Pescara; **Raffaella Nardinocchi**, presidente Rotary Club Pescara Nord; **Roberto Maccarrone**, Presidente Rotary Club L'Aquila; **Carlo Masci**, sindaco di Pescara. Modera l'avvocato Calai. L'apertura dei lavori inizia alle 9.15 – con "Dall'osservazione all'azione: come cambia il ruolo del docente" a cura di **Rossella Tonelli**, docente di lingue straniere all'I.I.S. Pantini-Pudente di Vasto e delegata

giovani dal Rotary Club Pescara; seguirà “Ascoltiamo i giovani: i risultati dei questionari a cura delle studentesse e degli studenti del convitto D. Cotugno dell’Aquila. Esperienze e prospettive future” con **Massimo Casacchia**, professore emerito di Psichiatria, università dell’Aquila, ed inoltre **Alessio Gagliardi**, psicoterapeuta cognitivo comportamentale, collaboratore PROBEN, università dell’Aquila, **Daniela Giardini**, docente al convitto D. Cotugno dell’Aquila, Scienze umane e filosofia.

Si va oltre con l’intervento “Violenza online e fragilità giovanile: comprendere il cyberbullismo” con **Laura Giusti**, professoressa associata di Psicologia Clinica, università dell’Aquila e **Silvia Mammarella**, PHD, assegnista di ricerca, Psicologa clinica, università dell’Aquila; successivamente ci sarà la lezione su “L’azione della Polizia di Stato contro il cyberbullismo” con il D.T.S. **Placido Gianmauro**, Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica (COSC) – Abruzzo.

Hanno dato il loro contributo professionale anche le psicologhe **Sabrina Di Fulvio**, Psicoterapeuta dell’età evolutiva, Docente specializzata sul sostegno e cultrice in pedagogia della devianza presso l’Università d’Annunzio di Chieti e la Dott.ssa **Veronica Zamparelli** Psicoterapeuta cognitivo-comportamentale dell’età evolutiva, formatrice in corsi per genitori ed insegnanti della scuola primaria.

Dalle 10.55 invece verranno presentati “I risultati dei questionari proposti alle studentesse e agli studenti in tema di legalità in alcune scuole del Nord Italia” da **Ivan Salvadori**, professore associato di Diritto Penale, di Diritto dell’Ambiente e di Diritto Penale Internazionale, alla facoltà di Giurisprudenza, università di Verona; in seguito si parlerà delle “Iniziative intraprese dagli Uffici Scolastici Regionali per la lotta alla violenza giovanile” con **Donatella D’Amico** – direttore generale dell’Ufficio Scolastico Regionale per le Marche.

Importante sarà il focus sarà su “Le difficoltà delle scuole per fronteggiare il malessere degli alunni” con i dirigenti scolastici che hanno partecipato al progetto: **Anna Orsatti**, I.I.S. Pantini-Pudente di Vasto; **Giovanna Ferrante**, Liceo Marconi di Pescara; presidente e direttrice **Federica Chiavaroli**, Liceo Maior di Pescara; **Cinzia Zuccarini** in rappresentanza di **Sara Solipaca**, Liceo Scientifico Statale Filippo Masci di Chieti.